



NATALE DEL SIGNORE
MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA
LUCERNALE

Lucernale

La chiesa è in penombra. Si avvia la processione introitale aperta da una candela accesa che sarà posta in prossimità dell'immagine del Bambino Gesù.

Accompagnati dal suono d'organo, il Celebrante e gli altri ministri si portano processionalmente ai piedi dell'altare. Fatta la dovuta riverenza i ministri prendono posto.

SEGNO DI CROCE E SALUTO DEL CELEBRANTE

Il Celebrante segnandosi con il segno della croce dice:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Il Celebrante, quindi, saluta l'assemblea:

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo,
il Verbo eterno che si è fatto uomo
nel grembo della Vergine Maria,
sia con tutti voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Il Celebrante introduce la Veglia dicendo:

Amati tutti nel Signore,
mentre il mondo passa
dalla luce del giorno al buio della notte,
ci raduniamo in preghiera
per celebrare, con il cuore pieno di gratitudine
e gli occhi ricolmi di stupore,
la nascita dell'Unigenito Figlio di Dio.

In questo tempo di paura,
invochiamo Cristo,
la luce vera che viene nel mondo,
perché diradi ogni ombra di morte
e faccia brillare su di noi
lo splendore del suo volto.

INNO A CRISTO LUCE

Il coro e l'assemblea cantano:

Verbo luce da luce,
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.

Tu immagine del Padre
nella pienezza dei tempi,
tu scendesti dal cielo
per redimere il mondo.

Nell'avvento glorioso
alla fine dei tempi
tu ci accogli alla destra
nell'assemblea dei santi.

Gloria al Padre, al Figlio,
gloria allo Spirito Santo
come era nel principio
ora e nei secoli eterni.
Amen.

Durante l'inno alcuni ministri, attingendo la luce dalla candela portata processionalmente, accendono i lumi dell'altare. Vengono accese tutte le luci della chiesa.

Il Celebrante conclude il Lucernale dicendo:

Luce senza principio,
tu che hai trapuntato di stelle la notte
e hai fissato gli astri nel cielo:
volgi il tuo sguardo verso di noi
e illumina le menti con la tua salvifica bellezza.

[Il coro e l'assemblea possono intervenire cantando:

O ilare lue della santa gloria
del Padre celeste immortale,
santo, beato: Gesù Cristo]

Figlio di Dio
tu che ti sei fatto bambino
e hai congiunto la terra al cielo:
allieta i popoli con la tua nascita
e inonda il mondo di luce radiosa.

[Il coro e l'assemblea possono intervenire cantando:

O ilare luce della santa gloria
del Padre celeste immortale,
santo, beato: Gesù Cristo]

O Sole di giustizia,
tu che diradi ogni tenebra
e trasfiguri tutte le cose:
rischiara gli angoli oscuri del nostro spirito
e rendici riflesso della tua luce.

[Il coro e l'assemblea possono intervenire cantando:

O ilare lue della santa gloria
del Padre celeste immortale,
santo, beato: Gesù Cristo]

A te e al Padre e allo Spirito Santo
onore e gloria ora e nei secoli dei secoli.

Assemblea:

Amen.

Si canta il Gloria. Le campane suonano a festa. Durante la grande dossologia, il celebrante bacia l'altare e lo incensa. Si incensa anche l'immagine del Bambino Gesù. La celebrazione prosegue nel modo consueto.

